

Ravenna scalo di riferimento per le farine di Nidera con Sagem e Ifa

Venerdì 09 Aprile 2010 13:20



Si chiama Berlin, è lunga 225 metri e ha trasportato fino alla banchina del terminal IFA del Gruppo Nadep, 49 mila tonnellate di prodotti destinati all'alimentazione animale. Si tratta del maggior carico, in termini di tonnellaggio, mai approdato ad una banchina del porto ravennate. Le operazioni di sbarco avviate mercoledì, termineranno lunedì.



Il carico è di proprietà della Nidera spa, tra i primi dieci trader italiani di cereali, società rappresentata a Ravenna dalla casa di spedizioni Sagem. "L'approfondimento dei fondali - spiega Alessandro Santi, amministratore delegato di Sagem - consente ora l'ingresso in porto di grandi navi con un pescaggio di 10,50 metri. Prima certi sbarchi erano possibili solo ad Anversa o Rotterdam. Un particolare ringraziamento va quindi all'Autorità portuale, a tutti gli Enti e ai servizi portuali. Le farine scaricate a Ravenna andranno nelle regioni del Nord Italia, non solo su

camion ma anche su treno. Siamo soddisfatti dell'operazione e della disponibilità dimostrata dal terminal IFA che ha compreso le nostre necessità commerciali".

Nei prossimi mesi Nidera e Sagem faranno arrivare alla IFA un'altra nave con un carico ancora maggiore: 55 mila tonnellate.

"Per chi opera in questo settore - spiega Francesco Fiorentini, direttore logistico di Nidera Spa - avere un così ampio pescaggio a Ravenna, che permette di limitare, come in questo caso, precedenti scali per alleggerire la nave, si traduce in un significativo vantaggio economico, di tempo e di salvaguardia dell'ambiente".

Nidera attualmente lavora sul porto di Ravenna circa 700 mila tonnellate di prodotti, ma presto salirà a 1 milione di tonnellate.



[< Prec.](#)

[Succ. >](#)